

Area Registro Imprese, Regolazione di Mercato, Analisi Economiche, Occupazione

Ufficio: 2.2.1 - SEMPLIFICAZIONE E STARTUP

**Determinazione num. 195**

**Del 30/06/2020**

**Oggetto:** Inibizione alla continuazione dell'attività di agente e rappresentante di commercio per mancata conferma del possesso dei requisiti richiesti. Avvio procedimento.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA REGISTRO IMPRESE, REGOLAZIONE DI MERCATO  
ANALISI ECONOMICHE, OCCUPAZIONE**

RICHIAMATA le precedente determinazione n. 297 in data 26 luglio 2019, con la quale è stato avviato il procedimento di verifica dinamica del possesso dei requisiti previsti per l'attività di agente e rappresentante di commercio nei confronti di imprese già iscritte nel soppresso ruolo, che in data antecedente al 31.12.2013 hanno presentato l'aggiornamento della propria posizione nel registro delle imprese e di imprese che, entro la medesima data, hanno presentato la SCIA per l'avvio dell'attività;

CONSIDERATO che le imprese destinatarie del procedimento dovevano presentare entro il 30 settembre 2019 mediante pratica telematica una dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio relativa alla permanenza dei requisiti previsti dalla legge in capo ai soggetti obbligati;

RILEVATO che da verifiche effettuate nelle banche dati del registro imprese è emerso che 404 imprese non hanno inviato ad oggi le suddette dichiarazioni;

PRESO ATTO che, come evidenziato nella citata determinazione n. 297/2019, la mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'avvio del procedimento di inibizione dell'attività, salvo l'avvio di procedimenti disciplinari o l'accertamento di violazioni amministrative (art. 6 del DM 26 ottobre 2011) per mancata conferma dei requisiti di legge;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le imprese destinatarie hanno diritto di partecipare al procedimento amministrativo presentando memorie scritte e documenti, salva la facoltà di presentare tardivamente l'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio relativa alla permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività;

RITENUTO di sottoporre le dichiarazioni sostitutive che saranno eventualmente presentate nell'ambito del procedimento di cui trattasi ai controlli previsti dalla normativa per verificarne la veridicità, come previsto anche nella più volte citata determinazione n. 297/2019 di avvio del procedimento di verifica dinamica del possesso dei requisiti;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 1279 dichiarazioni sostitutive, a cui vanno aggiunte quelle che saranno presentate tardivamente, e che pertanto è opportuno per principi di economicità dell'azione amministrativa, in ragione della numerosità dell'universo di riferimento, fissare nel 5% la percentuale di pratiche da sottoporre a controllo al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni complessivamente rese;

VISTI l'art. 16, commi 6 e 6bis del D.L. n. 185/2008 e l'art. 5, comma 2 del D.L. n. 179/2012, che impongono l'obbligo alle imprese costituite in forma societaria e alle imprese individuali di iscriversi al Registro delle Imprese il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

VISTO l'art. 8 comma 3 della legge n. 241/1990, ai sensi del quale, qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a comunicare l'avvio del procedimento mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;

CONSIDERATO che, in virtù dei costi diretti e indiretti generati, sono da considerarsi particolarmente gravose tutte le notificazioni individuali via posta raccomandata alle imprese prive di indirizzo PEC valido e funzionante;

RITENUTO pertanto che, nei casi in cui l'impresa risultasse irregolare e inadempiente rispetto all'obbligo di dotarsi di un domicilio elettronico mediante indirizzo PEC valido e funzionante, la notizia dell'avvio del procedimento, ai sensi del sopracitato art. 8 della L. n. 241/1990, possa avvenire nel rispetto dei principi di efficacia e trasparenza utilizzando modalità meno onerose e più semplici della raccomandata r.r.;

VISTO l'art. 32, comma 1 della L. 69/2009 secondo il quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte degli enti pubblici obbligati;

RITENUTO che la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della comunicazione dell'avvio del procedimento per almeno 20 giorni, quale congruo periodo di tempo per consentire di diffondere la notizia della procedura avviata, costituisca una valida ed efficace modalità di comunicazione di avvio ai sensi e per gli effetti del più volte citato art. 8 comma 3 L. 241/1990 nei casi in cui gli indirizzi pec delle imprese risultassero mancanti o irregolari, e che comunque tale comunicazione rimanga disponibile sul sito fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di inibizione;

VALUTATO altresì opportuno dare la massima diffusione possibile alla notizia di avvio del procedimento mediante le consuete modalità istituzionali (informativa attraverso gli organi di stampa, newsletter, associazioni di categoria...);

VISTI l'art. 8 della Legge n. 580/1993 che disciplina il Registro delle Imprese e gli artt. 9 e 10 del dPR n. 581/1995 che disciplinano il REA;

VISTO l'atto di delega approvato con determinazione del Segretario Generale n. 366 del 2 ottobre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta camerale n. 74 del 12 settembre 2019, con la quale è stato individuato Conservatore del Registro delle Imprese il dott. Giacomo Mazzarino, Dirigente dell'Area Registro Imprese, Regolazione di Mercato, Analisi Economiche, Occupazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 28 novembre 2019 e s.m.i., con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta camerale n. 95 del 12 dicembre 2019 e s.m.i. , con la quale è stato approvato il budget direzionale per l'esercizio 2020;

### **d e t e r m i n a**

- di dare avvio al procedimento di inibizione alla continuazione dell'attività di agente e rappresentante di commercio per mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini della verifica dinamica del possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività, ai sensi delle disposizioni normative citate in premessa;
- di individuare nelle imprese elencate nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione, i destinatari del suddetto procedimento;
- di procedere alla notificazione dell'avvio del procedimento di cui al punto precedente agli indirizzi di posta elettronica certificata iscritti nel Registro delle Imprese, dando altresì alla notizia la massima diffusione possibile attraverso le consuete modalità istituzionali (informativa agli organi di stampa, newsletter...);
- di quantificare l'importo di euro 360,00 (IVA compresa) a copertura dell'entità complessiva degli oneri destinati alle suddette notificazioni a cura di Infocamere SCpa, utilizzando le risorse di cui al conto 325045, centro di costo CA01 "Registro Imprese" del budget direzionale per l'esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;
- di procedere alla notificazione dell'avvio del procedimento di cui trattasi alle imprese i cui indirizzi pec risultassero mancanti o irregolari mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 8, comma 3, L. 241/1990, per un periodo di almeno 20 giorni, come meglio precisato in premessa;

- di prevedere il termine del 24 luglio 2020 per la presentazione di memorie scritte o documenti o della dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio citata in premessa da parte dei soggetti obbligati;
- di prevedere che relativamente alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio presentate dalle imprese coinvolte siano svolti dagli uffici controlli a campione almeno nella misura del 5% delle dichiarazioni complessivamente ricevute, a parziale rettifica di quanto previsto nella determinazione n. 297/2019 citata in premessa;
- di considerare chiuso il procedimento avviato con il presente provvedimento per quelle imprese nei cui confronti risulterà un giustificato motivo per la mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva (ad es. attività cessata o trasferita) o che presenteranno la prevista dichiarazione sostitutiva ovvero l'abbiano presentata nelle more dell'adozione della presente determinazione.

(Giacomo Mazzarino)  
atto firmato digitalmente